

Atto aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta in data 11 gennaio 2019 per la regolamentazione dei conti correnti vincolati previsti ai fini dell'erogazione degli aiuti disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 marzo 2018

TRA

il Ministero dello sviluppo economico, con sede in Roma, via Molise 2, codice fiscale 80230390587, per il quale interviene il Dott. Giuseppe Bronzino, Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, nel seguito denominato “Ministero”

E

l’Agenzia nazionale per l’attrazione di investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. - Invitalia, con sede in Roma, via Calabria 46, codice fiscale 05678721001, per la quale interviene il Dott. Bernardo Mattarella, Amministratore delegato, nel seguito denominata “Agenzia”

E

l’Associazione bancaria italiana con sede in Roma, piazza del Gesù 49, codice fiscale 02088180589, per la quale interviene il Dott. Giovanni Sabatini, Direttore generale, nel seguito denominata “ABI”.

Premesso che

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10 febbraio 2022, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 02 aprile 2022, n. 78, istituisce un regime di aiuto per il sostegno, nell’intero territorio nazionale, di investimenti innovativi e sostenibili proposti da micro, piccole e medie imprese, volti a favorire la trasformazione tecnologica e digitale, la transizione verso il paradigma dell’economia circolare e la sostenibilità energetica, in coerenza con il “Piano Transizione 4.0”;
- il decreto del Direttore generale degli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico del 12 aprile 2022, nel definire i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione, prevede, all’articolo 6, comma 4, che le agevolazioni possono essere erogate sulla base di titoli di spesa non quietanzati attraverso l’utilizzo di un “conto corrente vincolato”, e che tale modalità di erogazione è regolata da apposita convenzione stipulata tra il Ministero, l’Agenzia e l’ABI;

considerato che

- le modalità attuative del suddetto intervento agevolativo sono le medesime indicate nel decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 marzo 2018 (c.d. “II Bando Macchinari Innovativi”);
- in data 11 gennaio 2019 è stata sottoscritta una convenzione tra il Ministero, l’Agenzia e l’ABI per la definizione delle modalità di utilizzo del “conto corrente vincolato”, di cui all’articolo 9, comma 1, lettera a) del predetto decreto del 9 marzo 2018, acceso dal beneficiario, presso una banca aderente, ai fini dell'erogazione dell'agevolazione a fronte di fatture d'acquisto non quietanzate;
- con atto aggiuntivo del 26 maggio 2021 l’ambito operativo della convenzione dell’11 gennaio 2019 è già stato esteso alle agevolazioni concesse ai sensi del decreto ministeriale 30 ottobre 2019 (c.d. “III Bando Macchinari innovativi”);

tutto quanto sopra premesso, ritenuto opportuno estendere l'ambito operativo della convenzione dell'11 gennaio 2019 alle agevolazioni concesse ai sensi del decreto ministeriale 10 febbraio 2022 (c.d. "Investimenti Sostenibili 4.0"), si conviene quanto segue:

Art. 1
(Oggetto dell'atto aggiuntivo)

1. Con il presente atto l'applicazione della convenzione Ministero-ABI-Agenzia dell'11 gennaio 2019, relativa alle modalità di gestione del "conto corrente vincolato" previsto ai fini dell'erogazione degli aiuti disciplinati dal decreto 9 marzo 2018, è estesa alle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 febbraio 2022 (c.d. "Investimenti Sostenibili 4.0").

Articolo 2
(Adesione all'atto aggiuntivo)

1. Le banche che hanno già aderito alla convenzione dell'11 gennaio 2019 e al successivo atto aggiuntivo del 26 maggio 2021 sono automaticamente considerate aderenti al presente atto, salvo formale disdetta da comunicare, tramite PEC, al Ministero dello sviluppo economico (dgiai.segreteria@pec.mise.gov.it), ad Invitalia (segreteriaad@postacert.invitalia.it) e, per conoscenza, all'ABI all'indirizzo di posta elettronica sg@abi.it.
2. Le banche che intendono sottoscrivere la convenzione dell'11 gennaio 2019 e il presente atto aggiuntivo devono inviare l'apposito modulo (allegato A alla medesima convenzione) debitamente compilato con le stesse modalità e agli stessi indirizzi di cui al comma 1.

Il presente atto non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato.

Per il Ministero dello sviluppo economico
Dott. Giuseppe Bronzino,
Direttore generale.

Per l'Associazione bancaria italiana
Dott. Giovanni Sabatini,
Direttore generale.

Per l'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia
Dott. Bernardo Mattarella,
Amministratore delegato.